



Da sinistra a destra: I vincitori dei massimi premi a Venezia: Ljubisa Samardric, miglior attore; Shirley Knight, miglior attrice, e il regista Luis Buñuel, Leone d'oro.

PIOGGIA DI PREMI ALLA XXVIII MOSTRA DI VENEZIA

Con la premiazione dei vincitori al Palazzo del cinema, la sera dell'8 settembre, si è conclusa la 28.ma Mostra Internazionale d'arte cinematografica a Venezia. I premi sono stati così distribuiti: Leone d'oro al film « Belle de jour » (Bella di giorno) dell'anziano regista spagnolo Luis Buñuel. Il film è stato prodotto in Francia. Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile alla protagonista del film inglese « L'olandese », Shirley Knight; per la migliore interpretazione maschile allo jugoslavo Ljubisa Samardric, protagonista de « L'alba ». Due premi speciali sono stati assegnati a Marco Bellocchio, regista del film italiano « La Ci-



Elda Tattoli, interprete del film italiano « La Cina è vicina » con il regista Marco Bellocchio sulla spiaggia del Lido.



Jean-Luc Godard, regista de « La cinese », a passeggio per le vie di Venezia.

na è vicina » e a Jean-Luc Godard, regista di « La cinese », di produzione francese. Tra gli altri premi, ricordiamo il Premio dell'ufficio cattolico internazionale (O.C.I.C.), che è andato al film « O salto » di Christian Chalonge. Per quanto incompleto (solo 12 paesi hanno partecipato), il quadro della cinematografia attuale offerto dalla mostra è risultato sufficientemente rappresentativo: il film contemporaneo è vivo, impegnato, intelligente e artisticamente valido, anche se, purtroppo, quasi del tutto alieno da preoccupazioni morali. I temi dominanti della rassegna veneziana sono stati due: la Cina, non tanto come nazione ma come simbolo della confusione ideologica e dell'incertezza politica dell'uomo d'oggi, e la famiglia con le sue crisi e i suoi problemi.